

# IL PUNTO n. 585 del 3 giugno 2016

di MARCO ZACCHERA ([marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it))

**SOMMARIO: SACRIFICIO VERO - RIFLESSIONI REFERENDARIE –  
RAPPORTI STATO-MAFIA – VENETO BANCA – TV: L'IMPUDENZA  
DEL PD – LA BUONA NOTIZIA – ALLEGATO**

## **IL 2 GIUGNO E IL MARESCIALLO**

Solita abbuffata di chiacchiere e di retorica sul 2 giugno, tutte condivisibili quanto scontate. Peccato che quasi nessuno abbia ricordato Silvio Mirarchi, il Maresciallo capo dei Carabinieri ucciso in servizio nelle campagne di Marsala proprio poche ore prima della Festa della Repubblica. I vari TG ne hanno parlato poco, dandogli molto meno spazio delle polemiche politiche, delle dissertazioni ufficiali sugli alti principi repubblicani o anche dei quotidiani omicidi che fanno tanta “audience” soprattutto se sono efferati. Le cronache sono piene di polemiche superficiali, di propaganda, di vacuità. Riflettiamo se non dovremmo imparare a ricordare e celebrare soprattutto chi paga con la vita il suo impegno per la collettività.

## **OBIETTIVO REFERENDUM/ 2 (Riforma del Senato)**

La scorsa settimana ho iniziato una riflessione organica sul tema del referendum che concentriamo questa settimana sulla RIFORMA DEL SENATO. Nella proposta Renzi sparisce il “bicameralismo perfetto” (oggi ogni legge va approvata sia dalla Camera che dal Senato) e il Senato diventa solo una assemblea di 100 componenti (74 consiglieri regionali, 21 sindaci e 5 senatori a vita) senza stipendio. Il “SI” sostiene che così si risparmierebbe tempo e denaro.

Condivido che sia assurdo che tutte le leggi facciano la spola tra le due Camere, ma basterebbe dividere bene gli argomenti da trattare per evitare la doppia lettura, evitando così (come avverrebbe con il nuovo testo) che lo chieda un terzo dei senatori, cosa che – paradossalmente – potrebbe SEMPRE essere richiesta e quindi allungando i tempi ancora di più.

Per ridurre sul serio i costi della politica anziché evirare il Senato credo più semplice ridurre SIA IL NUMERO DEI DEPUTATI CHE DEI SENATORI, per esempio alla metà (ovvero 450 parlamentari in meno), MA FACENDOLI SEMPRE ELEGGERE DAL POPOLO e non dando un “doppio lavoro” a sindaci e consiglieri regionali eletti per fare altre cose. Inoltre è grave CHE VI SIA UNA SOLA CAMERA ELETTIVA per di più eletta con il PREMIO DI MAGGIORANZA, come già spiegato la scorsa settimana.

Di fatto a legiferare sarà in pratica solo il Governo visto che già oggi sostanzialmente non si fanno nuove leggi ma SI CONVERTONO DECRETI-LEGGE governativi e con il SI si andrà ancora di più ad accentrare i poteri sul governo e il suo Capo, NON eletto direttamente dai cittadini.

Soprattutto – come è stato sottolineato da molti giudici costituzionali – vi sarà un acuto CONFLITTO DI INTERESSI E DI POTERI tra stato e regioni con un Senato “ibrido” e part-time senza definizioni di competenze chiare. Come spiegheremo la prossima volta le regioni con questa riforma costituzionale perderanno molti poteri, ma visto che in Senato i rappresentanti delle regioni sarebbero 74 su 100 è evidente che difenderebbero innanzitutto il proprio ruolo di consiglieri regionali in ogni conflitto di attribuzione: una evidente incongruenza dei termini ed una sostanziale incompatibilità degli eletti. Anche nei numeri vi sarebbe una sproporzione assurda: ci vorranno 800.000 lombardi per far nominare un proprio rappresentante regionale mentre basteranno 50.000 valdostani. Le province di Trento e Bolzano eleggeranno il doppio dei senatori di tutto l’Abruzzo o di tutto il Friuli V.G. Vi sembra giusto?

Circa i risparmi sarebbero comunque minimi: la struttura del Senato resterebbe e gli emolumenti risparmiati rappresenterebbero meno del 10% dei costi odierni: ne vale la pena? Per contro gli italiani perderebbero anche il diritto di eleggere i propri senatori, un evidente taglio ai propri diritti-doveri di cittadini.

**In allegato: il modulo per aderire al “Comitato VCO dice NO” aperto a tutti, anche ai non residenti. Maggiori info scrivendo a [vcodiceno@gmail.com](mailto:vcodiceno@gmail.com) e sul sito [www.vcodiceno.it](http://www.vcodiceno.it)**

## **RAPPORTI STATO-MAFIA**

In Italia ci sono misteri che il “palazzo” non vuole spiegare come a proposito delle nuove indiscrezioni sulle telefonate Napolitano-Mancino fatte distruggere anni fa dalla Magistratura perché “irrilevanti” (ma se erano irrilevanti, perché distruggerle?). Adesso, insistentemente, gli ispettori ministeriali del ministero della Giustizia chiedono ai magistrati di Palermo se per caso non ce ne siano in giro copie e trascrizioni fino ad arrivare al punto che nel capoluogo siciliano si polemizzi apertamente con Roma “Ma allora non avete fiducia in noi?!”. Ma perché questo affanno a cancellare se tutto era – appunto - “irrilevante”? In molti cominciano a pensare che l'ex presidente della Repubblica e l'ex presidente del Senato in merito si erano detti cose che è meglio non si sappiano, ma così torna il dubbio di fondo: perché?

In aggiunta l'on.le Francesco Storace è stato finalmente assolto in appello (sei mesi la condanna in primo grado) per aver qualificato come “indegno” l'atteggiamento dell'allora Presidente Napolitano. Indegno o meno da quest'ultimo piacerebbe sapere la verità non tanto e non solo per la famosa inchiesta sulla mafia, quanto sui suoi comportamenti politici al momento in cui ottenne le dimissioni di Berlusconi indegnamente favorite dalla speculazione bancaria internazionale che tiravano a strangolare l'Italia. A questo aggiungo che è a mio avviso scorretto anche che un ex Presidente si spenda così apertamente per il SI pro-Renzi sul prossimo referendum costituzionale: una questione di stile e di metodo che evidentemente Napolitano non comprende.

Quanti misteri dietro questo personaggio...

## **VENETO BANCA: TROPPE DOMANDE SENZA RISPOSTA**

Particolarmente nella nostra zona di ex soci della Banca Popolare di Intra il crollo del 99% di valore dei titoli di VENETO BANCA ha portato sgomento tra i risparmiatori. Quello che mi indigna e che NESSUNO nei vertici del potere e dell'empireo dei controlli (BANCA D'ITALIA, DOV'ERI ?) avesse segnalato in tempi non sospetti gli andamenti anomali – o presunti tali – della dirigenza.

Ma possibile che verifiche andate avanti per mesi e per anni non avessero riscontrato nulla? Possibile che questi crediti “in sofferenza” lo fossero per somme così imponenti e da così lungo tempo? Possibile che ancora poco tempo fa fossero state autorizzate emissioni ingenti? Ma è mai possibile che NESSUNO (amministratori, sindaci revisori, autorità di controllo) dentro e fuori la banca non si fossero accorti di cosa stava succedendo? E se hanno taciuto la verità, a quando chiedere i danni? Inoltre, politicamente parlando, se questa situazione si trascinava da tempo perché il governo ha imposto in pochi mesi la quotazione in borsa delle “Popolari” distruggendo le banche e senza invece pensare ad una strategia a medio termine di approccio in borsa più morbida, dando il tempo di sistemare il passato? La Costituzione “tutela il risparmio” ma questo non è vero nel momento in cui si sono distrutti quelli di oltre 88.000 soci solo per Veneto banca e subito dopo i guai della Vicenza. **Come mai la Consob solo due anni fa aveva autorizzato un aumento di capitale al valore di 36 euro per azione? La stessa azione ora vale 0.10 euro: ma è mai possibile?!**

Una volta di più è la grande finanza a vincere sempre e adesso il “Fondo Atlante” si papperà la Banca a costo zero, anche se l'istituto non è così scassato e ha proprietà, depositi, centinaia di migliaia di correntisti e comunque attività interessanti, alla faccia degli azionisti-risparmiatori.

Vi sembra corretto questo sistema, soprattutto se nel fondo “Atlante” ci sono le stesse banche e gli stessi interessi finanziari che sono stati i primi a mettere in crisi Veneto Banca? Ma non c'è sotto

allora un enorme giro speculativo alla fine del quale c'è chi guadagna somme colossali e una miriadi di piccoli azionisti messi sul lastrico? QUESTI SAREBBEBERO I TEMI DA SOLLEVARE DA E VERSO PER UN GOVERNO SERIO visto che l'aiuto si è fermato alla toscana "Etruria" e banche collaterali .

Giusto per curiosità, infine, nel VCO qualcuno ha avuto in merito notizie di iniziative concrete assunte dall'attuale "deputato del territorio", pur tanto amicone del premier?

### **IMPUDENZA TELEVISIVA**

La vice segretaria del PD Serracchiani – che in TV è come il prezzemolo – ha avuto la faccia di tocca di presentare un esposto alla direzione della Rai sostenendo che il PD sarebbe stato discriminato dalla TV di Stato nella trasmissione "Ballarò". Anche Renzi si è lamentato nonostante ogni giorno sia al centro di comizi ed interviste no-stop sulle varie reti e sempre senza l'ombra di contraddittori. L'intelligenza dei cittadini può auto-rispondere nel giudicare se il PD sia quindi "discriminato" o meno soprattutto dalla TV di stato, peraltro debitamente infeudata dallo stesso PD a ogni livello.

Non c'è un TG dove Renzi non sia debordante con semmai anche le liti interne al partito che riempiono quotidianamente mezzo telegiornale. Forse ci vorrebbero un limite al buon gusto (che la Serracchiani evidentemente non ha), per esempio notando le evidenti discrepanze tra gli spazi dati ai "SI" ai referendum rispetto alle ragioni del NO, visto che a oggi in TV ancora non sono riuscito ad ascoltare con un minimo di calma le tesi di chi si oppone al Renzi-referendum. Lo stesso vale per la stampa di regime, con "LA STAMPA" in prima fila e "schierata" in modo plateale.

Liberi di farlo, ma allora non si dicano "indipendenti"

### **LA BUONA NOTIZIA**

Stephen Mutesia è stato il primo laureato della tribù degli Ol Molo, la popolazione che da secoli abita sul lago Turkana, in Kenya, dove "Ol Molo" significa "poveri diavoli senza vacche".

Oggi è diventato un leader della propria tribù e a Nairobi lavora per l'integrazione tra le diverse etnie della sua nazione. Fu aiutato a studiare venti anni fa dal "Verbania Center" ma è un esempio di come si possa concretamente investire "a monte" per evitare migrazioni e disastri umanitari.

Creare istruzione, "aiutarli al loro paese" perché non serve regalare un pesce, ma piuttosto insegnare a pescarlo.

**Un saluto e buona settimana!**

**Marco Zacchera**